

## SCENA III.

Galeria.

*Axur, e Biscroma.*

Ax. *Non mi seccar Biscroma,  
L'ordine già sortì;  
E tù, bestia da soma,  
Và, togliti di qui.*

Bif. *Ab mio Signore, parmi —*

Ax. *Biscroma, non seccarmi —*

Bif. *Fategli grazia, o Sire.*

Ax. *E non la vuoi finire?*

Bif. *(Questo capo balzano ed insano  
Sol col guardo spavento m'inspira;  
Con quel ceffo, quel gesto, quell'ira,  
O Biscroma, non è da scherzar.)*

Ax. *Se mi salta un capriccio bizzarro,  
Ti fò por come bue sotto un carro,  
O ti metto un capestro, ed un laccio,  
E ti faccio così terminar.*

*E Altamor non ritorna? ah ch'io non posso  
Frenar l'impazienza —*

*Vola Biscroma — che fai lì.*

*(Biscr. stà un po lontano.)*

Bif. *Signore,  
Penso al misero Atar.*

Ax.